



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Direttore Generale f.f.

BANDO N. 301.25

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO DEGLI ENTI DI RICERCA – VI LIVELLO PROFESSIONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE RISERVATARIE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, RESIDENTE NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO DI STRUTTURA DELLA MATERIA (ISM) SEDE DI TRIESTE
NOMINA RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE CONCORSUALE (ROC)**

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218 recante “*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. n.0012030 in data 18 febbraio 2019 pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il “Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche” emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare, l’art. 35 comma 3 lette. e), l’art. 35-bis inserito dall’art. 1 comma 46 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricato “*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici*” e l’art. 57 “*Pari opportunità*”;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”, e in particolare l’art. 3 comma 11;

VISTO il DP CNR prot. n. 0091680 del 19 dicembre 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale n. 5 del 17/01/2020, mediante il quale è stata bandita una selezione pubblica per titoli ed esami per l’assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale profilo Collaboratore Tecnico Enti Ricerca - VI livello professionale - appartenente alle categorie protette di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia, da assegnare all’Istituto di Struttura della Materia (ISM)– sede di Trieste (TS) – Bando n. 301.25;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Direttore Generale f.f.

VISTO il DP CNR prot. n. 0046573 del 16 luglio 2020, di nomina della Commissione esaminatrice del concorso;

VISTO l'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 il quale prevede che *“a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile”*;

VISTO l'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021, a mente del quale *“è sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private (...) Sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico”*;

VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76, e in particolare l'art. 10 comma 9, il quale dispone che *“Dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni e delle selezioni pubbliche ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, nel rispetto delle linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020 n. 630, e successive modificazioni”*;

VISTI

-il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, prot. n. DFP-007293-P-del 03/02/2021, del Dipartimento della Funzione Pubblica, adottato ai sensi del sopra richiamato articolo 1, comma 10, lettera z), del DPCM 14 gennaio 2021 e art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;

-il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici (nel seguito denominato “Protocollo di sicurezza”), prot. 15 aprile 2021, n. 25239 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con il quale sono state aggiornate e rafforzate le misure di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19, alla luce di quanto previsto dall'art. 10 del citato D.L. 1° aprile 2021, n. 44;

TENUTO CONTO che l'obiettivo del Protocollo di sicurezza è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021 e del D.L. n. 44 del 1° aprile 2021. Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle Commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Direttore Generale f.f.

PRESO ATTO che il Protocollo di sicurezza introduce la figura del Responsabile dell'organizzazione concorsuale (nel seguito denominato "ROC"), quale deputato all'organizzazione necessaria ad allestire le prove in sicurezza e alla redazione del piano operativo specifico per l'espletamento della procedura concorsuale;

VISTO in particolare l'art. 9 del protocollo di sicurezza, il quale prevede che: *“Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.*

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- *il rispetto dei requisiti dell'area;*
- *il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;*
- *il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;*
- *l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;*
- *le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;*
- *le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);*
- *l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;*
- *modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.*

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la Funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la Funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche”;

RITENUTO pertanto necessario individuare, all'interno dell'Ente, la figura del Responsabile dell'Organizzazione Concorsuale (ROC) relativamente alla selezione in epigrafe, in funzione di garante del corretto svolgimento delle prove concorsuali nel rispetto delle misure anti contagio e con il compito di attestare la piena e incondizionata conformità del Piano Operativo alle prescrizioni del protocollo di sicurezza, nello svolgimento della procedura concorsuale;

VISTA la nota prot. n. 0039778/2021 del 01/06/2021, con la quale il Direttore dell'Istituto di Struttura della Materia di assegnazione dell'Unità di personale da reclutare, ha designato il Dott. Marcello Coreno, I



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Direttore Generale f.f.

Ricercatore, in Servizio presso l'ISM-CNR, quale soggetto in possesso delle abilità necessarie ai fini dell'espletamento delle funzioni di ROC relativamente alla procedura selettiva in epigrafe;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito

d i s p o n e

Per i motivi indicati in premessa,

1). Il Dott. Marcello Coreno, I Ricercatore, in servizio presso l'ISM-CNR, è individuato quale soggetto Responsabile dell'Organizzazione Concorsuale (ROC) della procedura selettiva di cui al bando n. 301.25, ai fini degli adempimenti previsti dal "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica, Prot. 15 aprile 2021, n. 25239, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 10, lettera z), del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021.

2). Nello svolgimento dell'incarico assegnato, il ROC potrà avvalersi del supporto tecnico amministrativo degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e in particolare dell'Ufficio Reclutamento del Personale e dell'Unità di Prevenzione e Protezione.

3). Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <https://www.urp.cnr.it> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema di Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.